

SANTA GIANNA BERETTA MOLLA MADRE DI FAMIGLIA

28 aprile - memoria



Gianna Beretta nacque a Magenta il 4 ottobre 1922. Donna serena e colma di gioia si impegnò con fervore nell'apostolato, nell'opera di San Vincenzo e nell'Azione Cattolica. Esercitò con premura il suo servizio di medico condotto a Mesero prediligendo i poveri, gli anziani e i bambini. Dopo un profondo discernimento comprese che la sua vocazione era il matrimonio. Nel dicembre del 1961, durante la quarta travagliata gravidanza, con la forza che le veniva dalla fede e dalla preghiera chiese decisamente che fosse salvato il frutto del suo grembo, anche con l'offerta della sua vita. Morì una settimana dopo aver dato alla luce una bambina il 28 aprile 1962. Giovanni Paolo II la proclamò beata il 24 aprile 1994 e la canonizzò il 16 maggio 2004.

ALL' INGRESSO

«Dio creò l'uomo a propria immagine
a immagine di Dio lo creò.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi, o Signore,
e nel tuo libro erano fissati tutti i miei giorni». (T.P. Alleluia.)

ALL' INIZIO DELL' ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi, o Padre, che i tuoi fedeli,
sull'esempio della santa Gianna [Beretta Molla],
vivano fedelmente la grazia che consacra
l'amore sponsale e gli affetti familiari,
e accolgano con animo grato i figli,
nei quali rifulge l'immagine stessa di Cristo,
circondandoli di vigile amore fin dai primi istanti della loro vita.
Per Lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

«Sei tu, o Dio, che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere, tu mi conosci fino in fondo». (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Per l'intercessione della santa Gianna [Beretta Molla],
concedi, o Dio misericordioso, ai coniugi,
cui elargisci il dono della fecondità,
di essere fedeli al tuo originario disegno di grazia,
perché possano manifestare con luminosa chiarezza nel mondo
il mistero di amore che unisce Cristo, tuo Figlio, alla Chiesa sua sposa.
Per Lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SUI DONI

O Dio, che hai ricolmato la santa Gianna [Beretta Molla] della forza di Cristo,
così che seppe offrire la suprema testimonianza dell'amore materno,
concedi al tuo popolo, che celebra il sacrificio di salvezza,
di onorare e di custodire sempre con religioso amore la vita umana,
segno e dono della tua bontà senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, qui e in ogni luogo,
celebrando la tua potenza di Signore
e Padre del genere umano.

Tu, per moltiplicare i tuoi figli a immagine di Cristo,
con sapiente disegno hai mirabilmente associato,

come ministri, alla tua opera di Creatore
coloro che chiami alla nobile missione di genitori;
e fin dai suoi inizi guardi e accompagni
con provvido e paterno amore
la vita da loro trasmessa,
disponendo di circondarla di tenero affetto e di cura sollecita,
nel rispetto della sua dignità inviolabile e sacra.
In questa nobile dedizione rifulse nella tua Chiesa
la santa Gianna [Beretta Molla], che oggi onoriamo.
Essa accolse con animo gioioso
i doni che le furono elargiti dalla grazia divina
e lieta li fece fruttificare con alacre impegno.
Si prodigò esemplarmente nella sua professione
prendendosi cura dei fratelli più bisognosi,
con generosa dedizione.
Visse mirabilmente il mistero dell'amore sponsale,
sorretta dallo Spirito Santo;
rimase eroicamente fedele alla tua legge,
e per l'incolumità del frutto del suo grembo,
non esitò a donare come segno di singolare affetto materno,
la propria vita con fede intrepida e ardente.
Uniti a questa tua serva beata
e a tutte le madri sante nei cieli,
con gioia ti innalziamo, o Padre,
l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

«Fatevi imitatori di Dio, quali figli carissimi,
e camminate nella carità nel modo che anche Cristo vi ha amato
e ha dato sé stesso per noi, offrendosi a Dio
in sacrificio di soave profumo». (*T.P.* Alleluia.)

ALLA COMUNIONE

«In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me, dice il Signore». (*T.P.* Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai reso partecipe il tuo popolo della mensa del pane di vita,
infiammalo di amore sincero,
e fa' che, per l'intercessione della santa Gianna [Beretta Molla],
con fermo proposito e azione coerente
sempre rispetti e protegga l'inviolabile dignità dell'uomo
che Cristo stesso, con il suo Sangue, ha redento e nobilitato.
Per Lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.